



Ministero della Transizione Ecologica

ACCORDO DEFINITIVO CONCERNENTE GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE - ANNO 2021

Il giorno 20 dicembre 2021, la Delegazione di parte pubblica presso il Ministero della Transizione ecologica, presieduta dalla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano, Capo Dipartimento DIPENT

e

la Delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, titolate ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del CCNL del 12 febbraio 2018,

sottoscrivono in via definitiva l'Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree per l'anno 2021.

Le Parti come sopra rappresentate:

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009 ed il biennio economico 2006 - 2007, sottoscritto il 14 settembre 2007, ed in particolare gli articoli 17, 18 e 19;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTO l'Accordo definitivo sui criteri di erogazione del Fondo risorse decentrate 2020, sottoscritto in data 27 settembre 2021, e, in particolare, la Parte II, articolo 3, che ha previsto di destinare, a valere sulle risorse di parte fissa del predetto Frd 2021, un importo non superiore ad euro 500.000,00 al finanziamento di passaggi economici nell'ambito di ciascuna Area funzionale;

VISTA l'Ipotesi di Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree la cui sottoscrizione si è conclusa in data 8 novembre 2021;

VISTA la nota prot. 123798 in data 11/11/2021 con la quale è stata acquisita la prescritta certificazione da parte del coesistente Ufficio Centrale di Bilancio;

VISTA la nota prot. DFP 84491-P del 16 dicembre 2021 con la quale è stato acquisito il parere congiunto da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGOP favorevole all'ulteriore corso dell'Accordo;

CONVENGONO

di stipulare, in via definitiva, l'Ipotesi di Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree sottoscritta in data 8 novembre 2021.

ARTICOLO 1

1. In conformità con quanto previsto dagli articoli 17, 18 e 19 del CCNL 2006/2009, verrà avviata una procedura selettiva interna, concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree, in

funzione dell'esperienza professionale acquisita dal personale nello svolgimento delle proprie mansioni, dei titoli di studio e culturali posseduti, nonché della performance individuale relativa agli anni 2018, 2019 e 2020. I passaggi alla fascia economica immediatamente superiore avvengono al termine delle procedure di selezione disciplinate dal presente accordo, che formeranno oggetto di apposito bando, con decorrenza giuridica ed economica **1° gennaio 2021**.

ARTICOLO 2

1. Il numero di unità di personale che transiterà nella fascia economica direttamente superiore a quella di appartenenza, in base alle disponibilità economiche previste nell'accordo indicato in premessa, è di seguito riportato diviso per Area funzionale:

AREA	N. PASSAGGI	COSTO
I	0	0
II	35	54.611,91
III	61	161.647,63
TOTALE	96	216.259,54

ARTICOLO 3

1. Possono partecipare alla procedura per l'attribuzione della fascia economica tutti i dipendenti che:

- risultino inseriti nei ruoli del Ministero della transizione ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) alla data di pubblicazione del bando;
- alla data del 1° gennaio 2021 abbiano maturato un'anzianità non inferiore a due anni (24 mesi) nella fascia economica di provenienza.

2. Non possono partecipare alle progressioni i dipendenti che abbiano avuto, negli ultimi due anni, provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'articolo 13, comma 2, del CCNL 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

3. Potrà partecipare, con riserva, il personale attualmente sottoposto a procedimenti disciplinari.

ARTICOLO 4

1. I criteri selettivi da adottare per le procedure di progressione economica sono di seguito descritti e riportati nelle allegate tabelle "A" (criteri selettivi per l'area II) e "B" (criteri selettivi per l'Area III):

1. Esperienza professionale maturata
2. Titoli di studio e culturali
3. Performance individuale

2. Tutti i requisiti dovranno essere posseduti dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2020. La fascia retributiva immediatamente inferiore a quella per cui si concorre dovrà essere posseduta alla

data di pubblicazione del bando. A ciascuno dei criteri selettivi sopra citati viene attribuito un punteggio massimo di 50 punti.

3. Con riferimento alla sezione “*Esperienza professionale maturata*”, le parti convengono di considerare l’anzianità maturata nell’Area e nella fascia retributiva, nonché gli anni di attività prestata presso la Pubblica Amministrazione.

Il punteggio di cui al punto 1.a delle tabelle A e B tiene conto del servizio prestato presso la Pubblica Amministrazione.

Il periodo da considerare ai fini dell’anzianità nell’Area e nella fascia retributiva attualmente attribuite secondo il sistema di classificazione del CCNL 2006/2009, comprende anche quello relativo alla corrispondente posizione economica di cui al precedente ordinamento professionale (ex A1, B1 ecc).

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile ai periodi di servizio prestati, sono computabili esclusivamente i rapporti di lavoro con contratto a “tempo indeterminato” svolti presso la Pubblica Amministrazione.

Con riferimento ai rapporti di lavoro a termine svolti presso la PA, le Parti convengono che gli stessi non sono computabili, salvo i casi in cui la pregressa anzianità di servizio, svolta con modalità a termine, sia stata riconosciuta dall’autorità giurisdizionale con sentenza, ancorchè non passata in giudicato.

I periodi di anzianità pari a 6 mesi o superiori sono equiparati ad un anno.

Dovranno essere indicati i periodi di servizio prestati al netto delle aspettative non retribuite, nonché dei congedi non retribuiti per formazione, eventualmente fruiti.

Con riferimento alla sezione “*Esperienza professionale maturata*”, le parti convengono di considerare anche i percorsi formativi, con esame finale, relativi al periodo 2000-2020, proposti dalla ex Direzione generale degli Affari generali e del Personale, rivolti a tutto il personale dipendente. Più precisamente potranno essere considerati:

- Corso di formazione ECDL
- Corso di inglese Wall Street Institute (anni 2002-2004)
- Corso di formazione obbligatoria per il personale del Ministero per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012 n.190 “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” erogato on-line, con relativa somministrazione di un test di valutazione finale, nel corso del 2019 o del 2020.
- Corso di formazione obbligatoria per il personale del Ministero sul Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. erogato on-line, con relativa somministrazione di un test di valutazione finale, nel corso del 2019 o del 2020.

Saranno, al contrario, esclusi i corsi obbligatori in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro proposti dalla ex Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale.

4. Con riferimento alla sezione “*Titoli di studio e culturali*”, le parti convengono di considerare, ai fini del punteggio, il titolo di studio più elevato.

Relativamente alla III Area, il punteggio indicato alla voce “*Titoli culturali*”, potrà essere sommato al punteggio del titolo di studio e concorrerà al raggiungimento del punteggio massimo di 50 punti.

5. Con riferimento alla sezione “*Performance individuale*” le parti convengono di utilizzare le schede di misurazione della produttività individuale relative agli anni 2018, 2019 e 2020.

ARTICOLO 5

1. Il punteggio finale, da considerarsi ai fini della graduatoria, sarà determinato dalla somma di ciascun punteggio attribuito, secondo quanto previsto nelle allegato tabelle A e B, per i singoli criteri selettivi.

2. A parità di punteggio prevarrà il dipendente con maggiore anzianità nella fascia retributiva. In caso di ulteriore parità prevarrà il dipendente con maggiore età.

3. Qualora, a seguito di controlli effettuati, fosse accertata, l'inidoneità a partecipare, l'Amministrazione, con provvedimento motivato, disporrà l'esclusione del dipendente interessato dalla procedura in questione.

4. Le graduatorie finali dovranno essere pubblicate necessariamente entro il 31 dicembre 2021.

Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

Maria Carmela Giarratano



MARIA CARMELA
GIARRATANO
MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE
ECOLOGICA
Il Capo del Dipartimento
20.12.2021 13:02:11
UTC


ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FPCGIL-

Anna Andress *Francesca Valentini* *[Signature]*

CISL/fp

[Signature]

 Graziano Antonio
20.12.2021 15:57:50 GMT+00:00

UILPA

CONFESAL/UNSA

[Signature]

CONFINTESA

[Signature]

FLP

RSU

TABELLA n. 1

AREA	SVILUPPI ECONOMICI	POSTI DISPONIBILI
TERZA	Da F1 a F2	18
	Da F2 a F3	13
	Da F3 a F4	20
	Da F4 a F5	4
	Da F5 a F6	6
	Da F6 a F7	0
SECONDA	Da F1 a F2	11
	da F2 a F3	9
	da F3 a F4	4
	Da F4 a F5	11
	Da F5 a F6	0
TOTALE		96

Tabella “A” contenente i criteri selettivi per l’area II

1. Esperienza professionale maturata	A) Attività svolta NELLA P.A.	2 - 15 anni	2
		16 -30 anni	3
		oltre 30	6
	b) Attività svolta nell’area di appartenenza	2 - 15 anni	2
		16 -30 anni	3
		oltre 30	6
	c) Attività svolta nella fascia retributiva	2 anni	1
		3 - 15 anni	26
		16 -30 anni	30
		oltre 30	35
Corsi di formazione con esami finali (2000-2020)		Per ogni corso	0,50
		Totale punti max	50
2. Titoli di studio e culturali (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Licenza elementare o Diploma di scuola secondaria di primo grado	42 Punti	
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	45 Punti	
	Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	46 Punti	
	Laurea triennale	48 Punti	
	Laurea vecchio ordinamento / specialistica /magistrale	50 Punti	
		Totale punti max	50
3. Performance individuale	2018	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti
	2019	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti
	2020	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti
		Totale punti max	50
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)			150

Tabella "B" contenente i criteri selettivi per l'area III

1. Esperienza professionale maturata		A) Attività svolta NELLA P.A.	2 - 15 anni	2
			16 -30 anni	3
			oltre 30	6
		b) Attività svolta nell'area di appartenenza	2 - 15 anni	2
			16 -30 anni	3
			oltre 30	6
		c) Attività svolta nella fascia retributiva	2 anni	1
			3 - 15 anni	26
			16 -30 anni	30
			oltre 30	35
Corsi di formazione con esami finali (2000-2020)		Per ogni corso	0,50	
		Totale punti max	50	
2. Titoli di studio e culturali	Titolo di studio principale (punteggio non cumulabile)	Diploma di Scuola secondaria Superiore di II grado	35 Punti	Max Punti 48
		Laurea Triennale	42 Punti	
		Laurea vecchio ordinamento / specialistica / magistrale	48 Punti	
	Titoli culturali (punteggi cumulabili)	Ulteriore diploma di laurea	1 punto	
		Master universitario di I livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale	0,50 punti	
		Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario	0,25 Punti	
		Master universitario di II livello post lauream o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione universitaria	1 Punto	
Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	0,50 Punti			
		Totale punti max	50	
3. Performance individuale	2018	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti	
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 punti	
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 punti	
	2019	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti	
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti	
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti	
	2020	punteggio conseguito da 71 a 100	17 punti	
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 punti	
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 punti	
		Totale punti max	50	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)			150	

